

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

N. 2773-A

RELAZIONE DELLA 7^a COMMISSIONE PERMANENTE

(ISTRUZIONE PUBBLICA, BENI CULTURALI, RICERCA SCIENTIFICA,
SPETTACOLO E SPORT)

(RELATORE MONTICONE)

Comunicata alla Presidenza il 30 gennaio 1998

SUL

DISEGNO DI LEGGE

Proroga delle disposizioni della legge 31 dicembre 1996,
n. 671, relativa alla celebrazione nazionale del bicentenario
della prima bandiera nazionale

d'iniziativa dei senatori AGOSTINI, D'ALESSANDRO PRISCO,
MAGGIORE, FUMAGALLI CARULLI, MONTICONE, FOLLONI,
RESCAGLIO, GRECO, MUNDI, CIRAMI, CUSIMANO, PELLI-
CINI, BARRILE, BRUNI e RUSSO SPENA

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 23 SETTEMBRE 1997

INDICE

Relazione	Pag.	3
Pareri:		
– della 1 ^a Commissione permanente	»	4
– della 5 ^a Commissione permanente	»	5
Disegno di legge, testo d’iniziativa dei senatori Agostini ed altri e testo proposto dalla Commissione	»	6

ONOREVOLI SENATORI. - Con la legge 31 dicembre 1996, n. 671, il Parlamento ha stabilito che il 7 gennaio di ogni anno sia celebrata la giornata della bandiera ed ha istituito un Comitato nazionale con il compito di preparare ed organizzare, d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei ministri, tutte le manifestazioni celebrative e le iniziative storico-culturali connesse con il bicentenario del Tricolore, stanziando allo scopo la somma di lire 5 miliardi. Il Comitato nazionale incaricato delle celebrazioni del bicentenario del Tricolore ha finora operato con piena efficacia, non potendo peraltro concludere i propri lavori a causa del ritardo con il quale è stato costituito. Sarebbe ora una perdita culturale e civile se l'attività iniziata venisse ad interrompersi, tanto più che essa potrebbe assai bene essere inquadrata nella riflessione politica dell'attuale fase di trasformazione delle istituzioni nazionali. Non si tratta soltanto di aspetti celebrativi, ma - come era messo in rilievo nella legge n. 671 del 1996 - di una vera promozione culturale che può servire a diffondere ed approfondire, anche negli ambienti formativi, i valori democratici e civili delle nostre istituzioni con chiaro senso della storia e forte proiezione verso il futuro.

L'adozione del Tricolore due secoli or sono è infatti strettamente connessa con un forte spirito costituente, di particolare attualità nel nostro frangente politico di riforme costituzionali. Il Tricolore nasce da un sentito anelito alla libertà, che trovò espressione nelle repubbliche giacobine dell'Italia settentrionale, ed è il simbolo del radicamento nella democrazia. Esso fu l'espressione della tensione verso l'unità nazionale da parte delle singole realtà locali, che vi videro rappresentato il senso dell'unione civile e morale. Prorogare pertanto al 1998 l'attività del Comitato celebrativo è particolarmente opportuno in considerazione delle rilevanti ricorrenze di quest'anno: il cinquantenario dell'entrata in vigore della Costituzione repubblicana da un lato e il centocinquantesimo anniversario dello Statuto albertino dall'altro.

Con il presente disegno di legge si intende quindi prorogare sino al 31 dicembre 1998 sia l'attività del Comitato nazionale sia la disponibilità dello stanziamento di bilancio previsto dalla legge n. 671, fermo restando che la somma complessiva per gli anni 1997-1998 è di lire 5.000 milioni.

MONTICONE, *relatore*

PARERE DELLA 1ª COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

(Estensore: MAGNALBÒ)

16 dicembre 1997

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime, per quanto di competenza, parere non ostativo.

PARERE DELLA 5ª COMMISSIONE PERMANENTE
(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO)

(Estensore: RIPAMONTI)

21 gennaio 1998

La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminato il testo del disegno di legge, per quanto di propria competenza, esprime parere di nulla osta a condizione, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, che il comma 1 dell'articolo 1 sia riformulato al fine di prevedere una autorizzazione di spesa per il 1998 pari a 3.652.113.170 lire, cui si provvede mediante riduzione dello stanziamento iscritto all'unità previsionale di base 7.1.3.3 dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e, contestualmente, sostituendo all'articolo 2 della legge n. 671 del 1996 la cifra 5 miliardi con la cifra 1.347.885.830 lire.

DISEGNO DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI SENATORI AGOSTINI
ED ALTRI

—

Art. 1.

1. Le disposizioni di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 671, sono prorogate sino al 31 dicembre 1998.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

DISEGNO DI LEGGE

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

—

Art. 1.

1. **Al comma 1 dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 1996, n. 671, le parole «lire 5 miliardi» sono sostituite dalle seguenti «lire 1.347.885.830».**

2. **Per l'attuazione della citata legge n. 671 del 1996, è autorizzata la spesa di lire 3.652.113.170, cui si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1998-2000, nell'ambito dell'unità previsionale di base 7.1.3.3 dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 1998, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo alla Presidenza del Consiglio dei ministri.**

3. **Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.**

